

Siracusa. “No Green Pass”, le Partite Iva contro il lasciapassare vaccinale

“Il Green Pass non può essere un obbligo, perchè limita il diritto al lavoro”.

Una posizione netta quella dell’associazione delle Partite Iva, espressa attraverso le parole di Barbara Cannata.

“La nostra associazione- ricorda l’imprenditrice- da un anno e mezzo si occupa di tutela dei diritti civili, a partire dal lavoro, senza mai perdere di vista la questione sanitaria legata alla pandemia. Rivendichiamo, però, il diritto di scegliere. Per questo, in questa battaglia, ci siamo uniti ai sanitari e a chi, nel mondo della scuola, vuole rendere chiaro questo aspetto, che condividiamo in pieno e per cui siamo scesi in campo”.

Barbara Cannata si toglie, poi, un sassolino dalla scarpa. “In tutti questi mesi- ricorda- siamo stati descritti come degli invasati, degli estremisti, degli ignoranti- E’ stata dipinta di noi un’immagine che non ha nulla a che fare con ciò che siamo e per cui lottiamo”.

A Siracusa, come in altre città, è partita, intanto, nei giorni scorsi, una petizione per dire “no” al Green Pass.

L’associazione delle Partite Iva contesta anche l’orientamento del Viminale per “non vietare i raduni, imponendo tuttavia pesanti sanzioni in caso di violazioni. Pare che le manifestazioni dovranno essere “statiche”- si legga in una nota dell’associazione- per dimostrare che non c’è alcuna dittatura sanitaria, ma nemmeno la libertà di muoversi senza precauzioni. Sono proprio certe precauzioni, che hanno messo in ginocchio il comparto delle partite IVA, che abbiamo già

visto in altre situazioni non essere rispettate da chiunque, si-vax, no-vax, pro-vax , in pratica tutte le categorie e non solo quelle categorie che oggi scendono in piazza a reclamare dei precisi diritti”.

Strascichi delle manifestazioni dei giorni scorsi.

“Nel caso in cui per legge il Green Pass dovesse diventare operativo-preannuncia- ci organizzeremo con un’economica circolare alternativa e continueremo ad opporci”.

Autostrada del Sud-est: domani l’inaugurazione del tratto Rosolini-Ispica- Pozzallo

Tra le polemiche confermata per domani mattina l’inaugurazione del nuovo tratto dell’Autostrada del Sud-est Rosolini-Ispica-Pozzallo della Siracusa-Gela. L’appuntamento è fissato per le 10 e a tagliare il nastro, insieme ai vertici del Cas, il consorzio delle autostrade siciliane, saranno il presidente della Regione, Nello Musumeci e l’assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone. Presenti i tecnici dell’impresa Cosedil Spa e i rappresentanti del ministero delle Infrastrutture, con le autorità civili, militari, religiose, i parlamentari, i sindaci del Sud-est Sicilia.

Come anticipato nei giorni scorsi, l’opera, realizzata negli ultimi tre anni dal Consorzio autostrade siciliane, attraversa i Comuni di Rosolini (Siracusa) e Ispica (Ragusa) e collegherà per la prima volta la provincia di Ragusa alla rete

autostradale dell'Isola.

Nel parcheggio di un condominio con un coltello a serramanico: 77enne denunciato dalla polizia

La denuncia è scattata per porto abusivo di arma da taglio, il destinatario è un uomo di 77 anni, di Lentini. A seguito di una segnalazione pervenuta al Commissariato, gli agenti sono intervenuti nei pressi di via Ciuciulla. Un uomo si aggirava con fare sospetto tra le auto in sosta in un parcheggio condominiale. Segnalazioni analoghe erano partite anche nei giorni precedenti, quando un condomino aveva denunciato più volte il danneggiamento di pneumatici della propria auto in sosta, squarciati da un oggetto tagliente.

Sul posto gli operatori della volante identificavano e sottoponevano a controllo il sospetto, che a seguito di perquisizione personale veniva trovato in possesso di un coltello a serramanico.

L'uomo è stato identificato e denunciato.

Pesca, fermo biologico in

Sicilia: le imprese possono scegliere il periodo

Fermo biologico in Sicilia. Ogni unità di pesca abilitata allo strascico potrà fermarsi per 30 giorni continuativi da oggi e fino al 31 dicembre prossimo.

Publicato il decreto che lo dispone, misura obbligatoria per il 2021.

«Si tratta di un fermo biologico – spiega l'assessore regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Toni Scilla – che cerca di aderire quanto più possibile al periodo emergenziale che le marinerie siciliane stanno attraversando a causa della pandemia e che consente alle imprese di pesca di scegliere il periodo di arresto in relazione all'andamento dei mercati.

La novità saliente di quest'anno – aggiunge – riguarda l'ampia forchetta temporale in cui le unità da pesca abilitate allo strascico potranno fermarsi per 30 giorni continuativi, da oggi al 31 dicembre 2021».

Il fermo mira anche alla salvaguardia degli stock ittici demersali, che si avvantaggiano in questo caso di una pausa, anche se parziale, ad autunno inoltrato, periodo di maggiore reclutamento tra gli individui giovanili di una stessa specie.

Siracusa. Dosi di marijuana pronte per essere vendute:

rinvenimento in via Santi Amato

Continua l'azione di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti a Siracusa.

Agenti delle Volanti, durante il servizio di pattugliamento, hanno rinvenuto, nei pressi di Via Santi Amato, 12 dosi di marijuana pronte per essere vendute .

In tale contesto, gli uomini delle Volanti hanno sorpreso un noto pregiudicato di 26 anni che, nonostante fosse sottoposto alla misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale , è stato trovato in compagnia di un altro soggetto già noto agli uffici di polizia.

Siracusa. Violenza sessuale: condanna definitiva per un 43enne

Dovrà scontare quattro anni di reclusione (pena residua) per violenza sessuale, commessa agli inizi del 2009. I carabinieri della stazione di Siracusa hanno arrestato un uomo di 43 anni, pregiudicato. A disporre l'ordine di carcerazione, la Procura della Repubblica di Siracusa.

L'uomo, giudicato colpevole in via definitiva, è stato condotto presso la casa circondariale di Cavadonna.

Prigioniera in casa a causa di un incendio: donna salvata da polizia e vigili del fuoco

Era rimasta intrappolata all'interno della sua villetta in via Mario Francese durante uno degli incendi che ieri hanno attanagliato la provincia. E' successo ieri pomeriggio, quando gli agenti delle Volanti sono intervenuti, insieme ai Vigili del Fuoco, riuscendo a portare in salvo la proprietaria dell'abitazione, una siracusana. Momenti di panico, come non è difficile immaginare, per la donna, fortunatamente con un lieto fine, sebbene parziale.

Siracusa. Trova una trattoria chiusa e sfonda la vetrata con una sedia: denunciato 50enne

Diversi gli episodi che nelle scorse ore hanno visto impegnati gli agenti delle Volanti, alle prese con persone in escandescenza. In un caso, anche con comportamenti aggressivi ai danni degli stessi poliziotti.

Alle 4 circa di questa mattina, infatti, 08 gli agenti delle Volanti sono intervenuti in piazza San Giuseppe per la segnalazione dei residenti che si lamentavano per gli schiamazzi di alcuni giovani che si erano assembrati creando disturbo.

Giunti sul posto, un giovane contestava l'operato dei poliziotti con fare oltraggioso, rifiutando di farsi identificare. Gli agenti, quindi, lo portavano in Questura dove lo stesso dava in escandescenza aggredendoli, colpendo con violenza la porta della sala fermati, danneggiandola.

Per tali motivi, il giovane di 26 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine, è stato denunciato per vari reati: interruzione di pubblico servizio, oltraggio, minaccia, lesioni e resistenza a Pubblico Ufficiale e, infine, danneggiamento dei beni dello Stato.

Inoltre, gli agenti hanno denunciato un uomo, di 50 anni, per danneggiamento poiché, trovando chiusa una trattoria, scagliava una sedia contro una vetrata della stessa, sfondandola.

Ias, tagli agli stipendi dei dipendenti? L'allarme di Pippo Gianni: "Sarebbe vergognoso"

L'ipotesi di una contrattazione di secondo livello per i dipendenti Ias, rivedendone la posizione economica e, in sostanza, riducendone gli stipendi.

Di questo, secondo indiscrezioni, si parlerebbe negli uffici della società che gestisce il depuratore consortile. A renderlo noto è il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, fortemente indignato da quella che, al momento, è solo una voce.

“Sono venuto a conoscenza del fatto che il direttore della IAS avrebbe richiesto ad un tecnico di rivedere la posizione economica dei dipendenti della società, per una contrattazione di secondo livello- spiega il primo cittadino di Priolo- È vergognoso che in un momento di difficoltà economica complessiva, in cui esistono questioni serie da affrontare come la copertura delle vasche e altri problemi sollevati dalla Procura, l’unico pensiero sia quello di tagliare gli stipendi degli operai”.

Se così fosse, l’idea di Pippo Gianni è che si tratti del tentativo di “aumentare la quota di regalia ai dirigenti e sarebbe ancora più vergognoso. Spero – conclude il sindaco di Priolo Gargallo – che le notizie che circolano in questi giorni siano solo una boutade estiva in quanto nessuno può permettersi di negare sacrosanti diritti acquisiti dai lavoratori”.

Siracusa. Fuoco nella notte in via Cassia, incendiati auto e scooter parcheggiati sulla strada

Auto e scooter in fiamme nella notte in via Luigi Cassia.

L’allarme è scattato poco dopo le 3:30, quando i vigili del fuoco del Comando Provinciale di via Von Platen sono

intervenuti per le operazioni di spegnimento.

Le fiamme hanno avvolto almeno due auto ed uno scooter, parcheggiati gli uni accanto agli altri.

Dopo i rilievi effettuati una volta domato il grande rogo, si lavora per la ricostruzione dell'episodio.